

Sistemi territoriali del PIT: *Toscana dell'Appennino*

Provincia: *Massa Carrara*

Territori appartenenti ai Comuni: *Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri*

Superficie dell'ambito: *circa 10000 ettari*

Colture agrarie specializzate
(prevalenza oliveti)

Dorsale
appenninica ligure

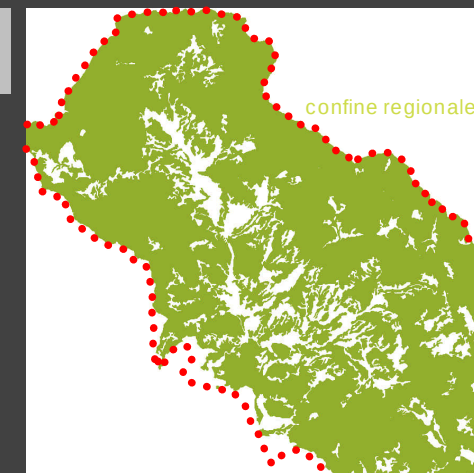
Basso corso
del fiume Magra

Autostrada
della Cisa

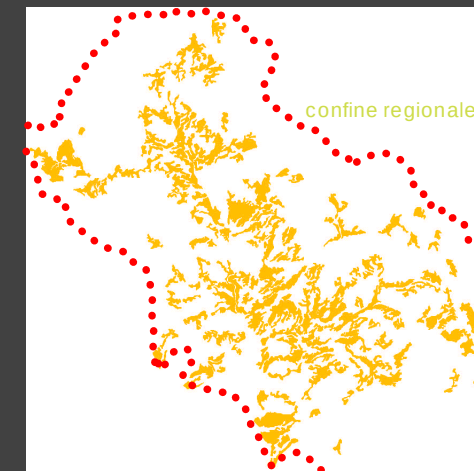
Insedimenti
di fondovalle

Versanti terrazzati
con colture specializzate
ad oliveto

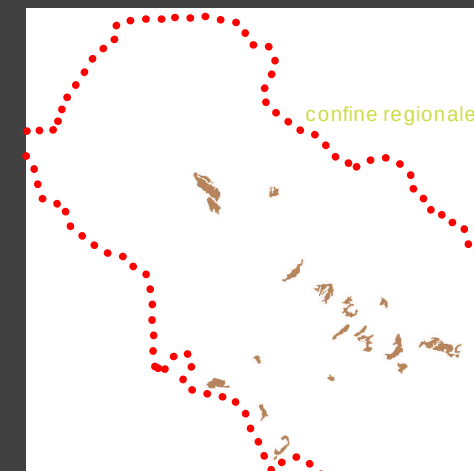
Boschi
a dominanza
di latifoglie



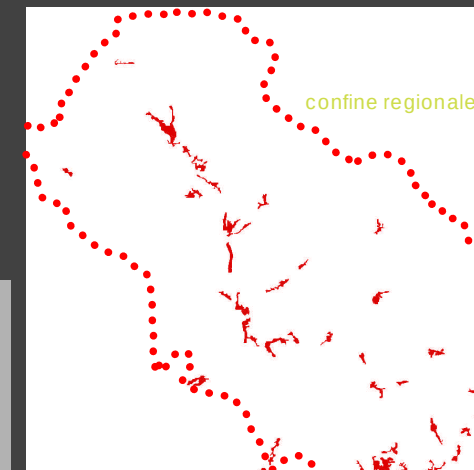
Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insedimenti

Rilievi
montani
con
prevalenza
di boschi
di latifoglie

Rimboschimenti
a conifere

Pendici
submontane
ad oliveto

Borghi
storici
e castelli

Grandi
infrastrutture

Terrazzi
fluviali a
prevalenza
di seminativi
o colture
foraggere

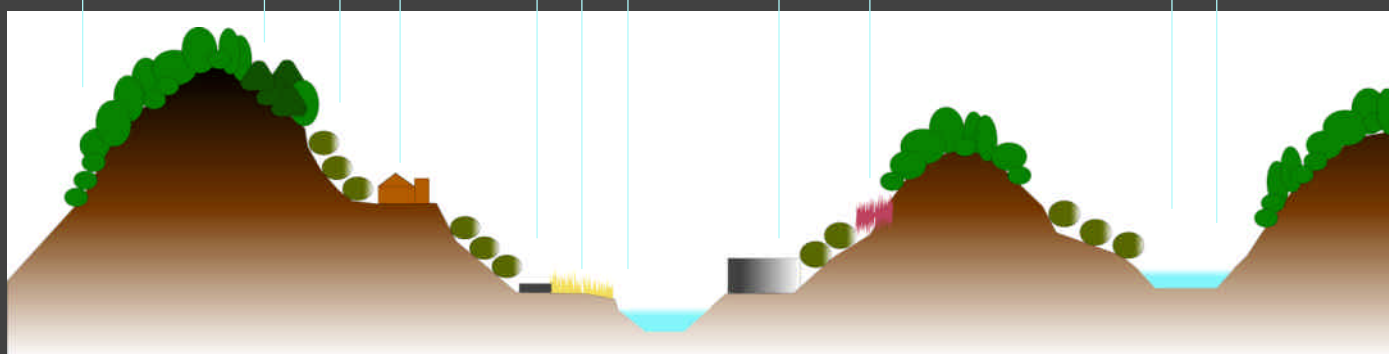
Corso
fluviale
principale

Insedimenti
recenti

Colture erbacee
intercalate
da filari a vigneto

Valle
secondaria

Corso
fluviale
affluente



L'ambito è connotato dalla prevalenza del paesaggio montano; i rilievi collinari sono limitati alla zona di Fosdinovo dove le pendici sfumano nella pianura litoranea di Sarzana, in Liguria. Confinata tra la Liguria e l'Emilia, la Lunigiana presenta l'articolazione dei territori comunali tipica delle valli fluviali, fortemente condizionata dai versanti idrografici opposti; i comuni di Fivizzano e Casola in Lunigiana formano una corona di testa della dorsale apuana, disposti con andamento concentrico, dai versanti più bassi il primo, verso quelli più alti da cui emergono le creste alpine il secondo.

La dimensione media dei territori comunali è relativamente omogenea con la sola eccezione di quello di Podenzana, di poco maggiore di 1100 ettari. Il paesaggio registra differenti gradi di antropizzazione: nel corso vallivo principale questa ha determinato **condizioni critiche** legate alla notevole **crescita urbana e relativa infrastrutturazione viaria**; nelle valli tributarie le trasformazioni insediative sono minori ma esistono parimenti criticità dovute a processi di degrado per il **parziale abbandono delle pratiche agricole e forestali**.

Complessivamente si osservano significative forme di **permanenza storica** e rilevanti condizioni di **naturalità diffusa**. I boschi costituiscono il mosaico paesistico dominante (si vedano gli schemi cartografici a destra).

Alle quote maggiori prevalgono le faggete, più diffuse sul versante sinistro, ma presenti anche all'estremità settentrionale nelle alte valli del territorio di Zeri.

Il castagneto è l'associazione dominante, che caratterizza queste valli anche dal punto di vista culturale storico, come quelle vicine della Garfagnana e della Montagna Pistoiese. Sono presenti in modo significativo anche cerrete, ostrieti e altre associazioni di latifoglie.

Il paesaggio agrario ha la connotazione caratteristica dei territori montani. Nelle valli minori e negli alti versanti del corso principale, la forte strutturazione intorno ai nuclei insediativi sfuma progressivamente con l'aumentare della distanza da essi e talvolta il peggiorare delle condizioni morfologiche.

Ovunque il mosaico agrario è misto e le monoculture industrializzate sono assenti (si vedano gli schemi cartografici a destra).

Le condizioni morfologiche e climatiche favorevoli di molti tratti della valle principale, hanno prodotto una significativa espansione dei nuclei con fenomeni di **dispersione insediativa prevalentemente localizzati** nel fondovalle (si veda lo schema a lato).

Lo **sviluppo viario** della valle, per il ruolo storico di collegamento con il nord dell'Italia, registra una costante attività, ad oggi in corso con la realizzazione di nuove tratte di ferrovia.

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



geomorfologia
foto 1

idrografia naturale
foto 2

idrografia antropica

mosaico forestale
foto 3

mosaico agrario
foto 3, 4

insediamento storico
foto 4, 5

**insediamento
moderno e contemporaneo**
foto 5, 6

**reti ed impianti
viari e tecnologici**
foto 7

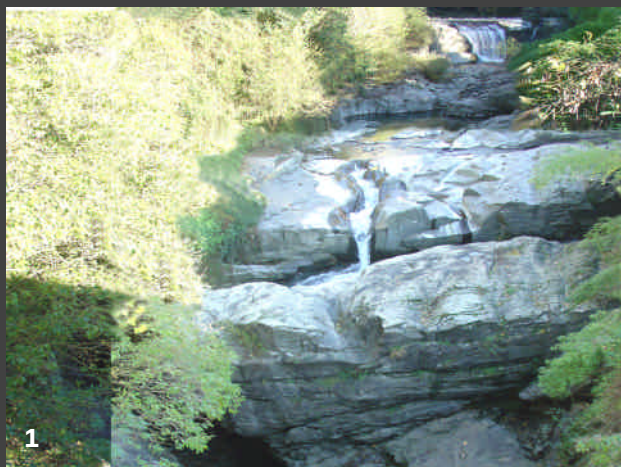
alterazioni paesistiche
puntuali profonde

alterazioni paesistiche
indotte

emergenze paesistiche
foto 5

1. Il paesaggio alpino della dorsale apuana è caratterizzato dalla peculiare geomorfologia che lo distingue dal resto della regione (Fivizzano)
2. Il corso del fiume Magra presenta condizioni apprezzabili di seminaturalità (Aulla)
3. Gli alti versanti interni della valle maggiore e delle tributarie sono caratterizzati da condizioni microclimatiche submediterranee per le quali si trova l'olivo coltivato fino alle quote del castagno (Casola in Lunigiana)
4. All'insediamento storico, spesso di crinale, corrisponde la maggiore intensità e diversità della costruzione paesistica del mosaico agrario (Fivizzano)
5. I castelli costituiscono un connotato storico essenziale della valle (Bagnone)
6. Coesistenza di insediamenti e infrastrutture nel fondovalle principale; qui si concentrano le maggiori criticità legate a fenomeni di dispersione insediativa e elevata infrastrutturazione (Aulla)
7. La morfologia montana della valle e la sua configurazione storica di valico comportano opere infrastrutturali per la mobilità sovralocale generalmente responsabili di elevati impatti visuali: autostrada A15 della Cisa (Pontremoli)

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. I corsi d'acqua minori, nel caso specifico il torrente Bagnone, nelle medie ed alte valli possono incontrare substrati duri, generando forme incise di grande interesse nel bilancio della diversità morfologica ed ecologica del paesaggio (Bagnone)
2. Con i terrazzi alluvionali e le colture agrarie, nei fondovalle il paesaggio assume un tessuto dalle forme quasi geometriche, vicine a quello delle pianure (Fivizzano)
3. L'insediamento ha occupato storicamente punti significativi dei corsi fluviali (confluenza del torrente Aulella nel fiume Magra) e oggi questi spazi registrano profondi conflitti dovuti alle espansioni della seconda metà del Novecento (Aulla)
4. Il paesaggio montano è storicamente connotato dalla presenza del castagneto (Fivizzano)
5. Il paesaggio antropico delle abetine appenniniche è caratterizzato prevalentemente da formazioni pure diversamente dislocate in appezzamenti di crinale e di versante spesso di forma evidentemente particellare (Fivizzano)
6. I versanti montani mostrano talvolta fenomeni di degrado dovuti all'abbandono delle pratiche agricole e forestali (Aulla)
7. Alla diversità spaziale del mosaico agrario a margine degli insediamenti storici corrispondono condizioni significative di equilibrio ecosistemico e di diversità biologica (Fivizzano)
8. Una evidente coerenza paesistica tra la morfologia dell'insediamento e la morfologia del rilievo caratterizza i borghi storici: Castelvechio di Caprigliola (Aulla)
9. Fenomeni di congestione spaziale e visiva caratterizzano i tessuti insediativi del fondovalle del Magra (Licciana Nardi)
10. Il paesaggio del corso vallivo principale risulta trasformato dalle reti infrastrutturali contemporanee; la reversibilità delle profonde alterazioni connesse ai cantieri ed alla viabilità di servizio per la loro realizzazione è generalmente un aspetto gestito in modo inefficace (Licciana Nardi)



geomorfologia

foto 1, 2

idrografia naturale

foto 1, 3

idrografia antropica

mosaico forestale

foto 4, 5

mosaico agrario

foto 2, 6, 7

insediamento storico

foto 8

**insediamento
moderno e contemporaneo**

foto 9

**reti ed impianti
viari e tecnologici**

foto 10

**alterazioni paesistiche
puntuali profonde**

foto 10

**alterazioni paesistiche
indotte**

foto 6

emergenze paesistiche